

Documento informativo di sintesi relativo alla valutazione delle conoscenze e competenze del personale addetto ai servizi pertinenti e alla sua formazione

In conformità alle disposizioni previste dalla Direttiva 2014/65/UE (c.d. MiFID II) e dalla relativa normativa attuativa in relazione alla valutazione delle conoscenze e competenze del personale coinvolto nella prestazione dei servizi di consulenza in materia di investimenti o nella fornitura ai clienti di informazioni riguardanti strumenti finanziari, depositi strutturati, servizi di investimento o servizi accessori (di seguito “servizi pertinenti”), la Banca di Credito Cooperativo dei Comuni Cilentani (di seguito “la Banca”), è tenuta ad assicurare che il proprio personale, in funzione della portata e del livello dei servizi pertinenti che vengono forniti, possieda i livelli di conoscenze e competenze necessari per adempiere ai propri obblighi. Di seguito si riportano i criteri adottati dalla Banca al fine di verificare e valutare la conformità del proprio personale agli Orientamenti ESMA in materia.

Valutazione delle conoscenze e competenze del personale

La Banca, anche al fine di pianificare le attività da porre in essere per conformarsi ai requisiti normativi, effettua e aggiorna nel tempo la mappatura del proprio personale. In particolare, la Banca rileva il possesso delle necessarie conoscenze e competenze del personale che presta i servizi pertinenti, verificando l'esistenza dei requisiti previsti dalla normativa in termini di “qualifica idonea” ed “esperienza adeguata”.

Sulla base della mappatura del personale, la Banca riconosce “qualifica idonea” al personale in possesso di almeno una delle seguenti formali qualifiche:

- a) iscrizione, anche di diritto, all'Albo unico dei consulenti finanziari (di cui all'art. 31 del Testo Unico della Finanza) o superamento dell'esame previsto ai fini di tale iscrizione;
- b) titolo di studio universitario, almeno triennale, rilasciato da una Università riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca o titolo di studio estero equipollente, nel caso integrato da master post-lauream in discipline economiche, giuridiche o finanziarie, o titolo di studio estero equipollente;
- c) Diploma di istruzione secondaria superiore, di durata almeno quinquennale;

Relativamente al requisito di “esperienza adeguata”, in funzione al titolo di studio acquisito, la Banca prevede un'esperienza professionale che va dai 12 ai 48 mesi, maturata al suo interno o presso altri intermediari, negli ultimi 10 anni di attività.

Al fine di certificare l'effettivo possesso delle conoscenze e competenze previste dalla normativa, inoltre, il personale addetto alla prestazione dei servizi pertinenti è sottoposto a uno specifico esame di idoneità che rispetta criteri di qualità, oggettività, equità e trasparenza. Per coloro che non superano l'esame di idoneità, la Banca definisce appositi percorsi formativi; al termine della formazione il personale coinvolto viene sottoposto ad un nuovo test di valutazione.

Supervisione del personale

Il personale che non ha acquisito una qualifica idonea e/o un'esperienza adeguata ai fini della prestazione dei servizi pertinenti può fornire tali servizi unicamente sotto supervisione per un periodo massimo di quattro anni. La Banca assicura che il supervisore possieda le conoscenze e competenze richieste dalla normativa in vigore e le abilità e risorse necessarie per espletare il compito di supervisore.

Revisione periodica delle conoscenze e competenze del personale

La Banca conduce, con frequenza almeno annuale, una revisione delle esigenze di sviluppo e formazione del personale, nonché una valutazione dell'evoluzione del quadro normativo e adotta misure necessarie per ottemperare a tali requisiti. A fronte della revisione effettuata, la Banca implementa un adeguato percorso di sviluppo professionale nel continuo per il personale addetto alla prestazione dei servizi pertinenti. In particolare, la Banca verifica, almeno annualmente, che il piano formativo del personale sia coerente con l'evoluzione del quadro normativo e con l'eventuale aggiornamento dell'offerta dei prodotti di investimento della Banca. A tal fine, la Banca prevede un'attività di formazione che include una valutazione finale delle conoscenze e competenze acquisite.